

L'ATENELO APPROVA IL PROGETTO DI TRASFERIMENTO, NUOVO CAMPUS DA 380 MILIONI

Statale a Expo, l'orizzonte del 2021 E piano di vendite per Città studi

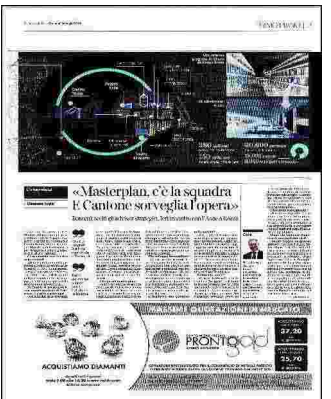


Come sarà Il rendering del progetto sulle aree ex Expo

di **Federica Cavadini**

Il Senato accademico e il Cda della **Statale** hanno dato l'ok all'ipotesi di trasferimento delle facoltà scientifiche da Città studi all'area che ha ospitato Expo. Il nuovo campus dovrebbe accogliere oltre 20 mila persone tra studenti e personale amministrativo. Un piano da 380 milioni, che potrebbe essere finanziato anche da Cassa depositi e prestiti. Il rettore Gianluca Vago conta di arrivare al traguardo già nel 2021. Per Città studi si apre l'ipotesi di vendita.

a pagina 2



Primo piano | La maxi operazione

La **Statale** sceglie l'Expo: campus da 380 milioni Si apre il caso Città studi Il quartiere universitario sarà venduto. Il ruolo di Cdp

Via da Città studi, perché se negli anni Trenta il futuro per la **Statale** era spostarsi ai limiti della città su quell'area che era una distesa di prati e i milanesi chiamavano «cascine doppie» adesso è realizzare il nuovo campus scientifico sul sito che ha ospitato Expo, designato come una Città del Sapere, con Human Technopole, e portare lì 20 mila studenti e ricercatori. L'ateneo è con il rettore Gianluca Vago che aveva lanciato l'idea più di un anno fa: ieri Cda e senato accademico hanno dato il via libera, la **Statale** presenterà ad Arexpo la manifestazione d'interesse, voto unanime nel consiglio e in senato due voti contrari, tre astenuti e 23 favorevoli. La **Statale** è pronta al cambiamento e Vago conta di aprire l'anno accademico nel 2021: «Adesso il tema è economico e politico

e la prossima tappa sarà ad ottobre con la legge di stabilità».

E ha spiegato che le opzioni per la **Statale** erano: mantenere la sede in città e ristrutturare, realizzare un nuovo campus nell'area metropolitana oppure sul sito Expo. Vago ha illustrato tutti i punti a favore del trasferimento a Rho, dalla posizione strategica alle infrastrutture alle sinergie con enti e imprese. E i limiti del campus di Città studi, dove oggi la **Statale** occupa 250 mila metri quadrati. Prima di tutto la spesa per ristrutturare: «Costerebbe più che realizzare il campus. Il nucleo storico dove è presente la maggior parte delle discipline scientifiche nasce prima del 1930». Ancora a sfavore: «Frammentazione, organizzazione non razionale dei dipartimenti, duplicazione delle infrastrutture».

Il piano presentato ieri dal rettore, con il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina, è da 150 mila metri quadrati e 380 milioni di euro. «L'università può impegnarsi per 130 milioni e altrettanti possono essere coperti da un cofinanziamento di istituzioni pubbliche. Poi c'è la vendita e valorizzazione degli immobili di Città studi, ma al massimo si arriva a 100 milioni», ha chiarito Vago. E il ministro ha aggiunto che Cassa depositi e prestiti potrebbe intervenire con l'acquisto degli edifici.

In ateneo intanto spiegano come è divisa oggi l'area del campus cittadino nel distretto di via Celoria: «Gli edifici di proprietà sono sul 62 per cento dell'area, altri (il 24) sono del demanio in concessione gratuita, poi ci sono terreni in concessione con edifici del-

l'università (10) e strutture in affitto (4 per cento)».

Come potrebbe svilupparsi l'area senza la **Statale**, è il nuovo tema. Il Politecnico potrebbe prenotare parte dei terreni e degli edifici per ampliare il suo campus. Ma altri spazi potrebbero liberarsi presto se Besta e Istituto dei Tumori dovessero spostarsi a Sesto come previsto dal protocollo d'intesa sulla Città della Salute.

Ieri dopo il sì dell'ateneo al trasferimento è intervenuto anche il sindaco ed ex commissario unico di Expo, Giuseppe Sala: «Expo non finisce, deve andare avanti ma con la velocità che ha avuto Expo. Si stanno facendo passi avanti — ha concluso — e l'opportunità del trasferimento del campus della **Statale** è un'ottima soluzione».

Federica Cavadini

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il «vecchio» polo
Il trasloco libererà 250 mila metri quadrati di superfici. Via anche Besta e Istituto tumori

Chi sono

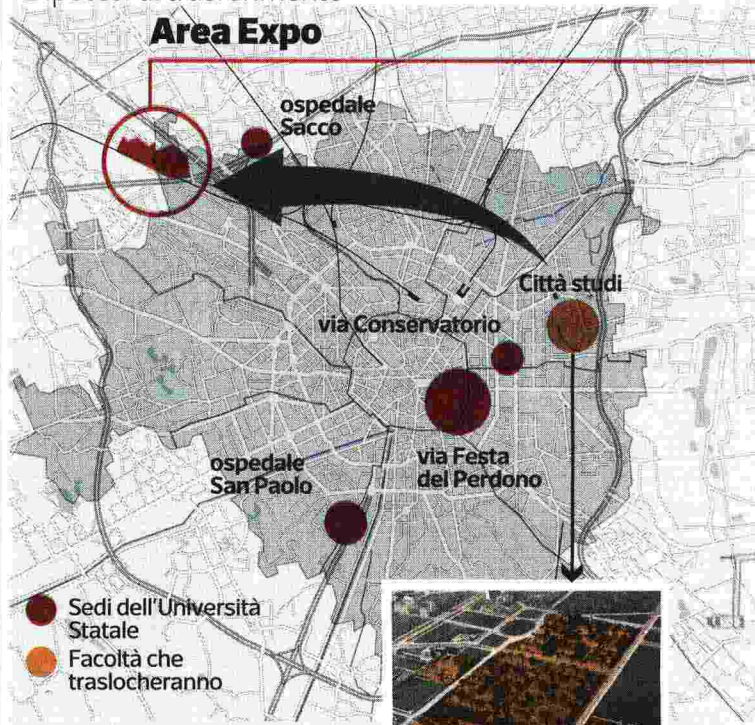


● Gianluca Vago (foto in alto), rettore della **Statale** da ottobre '12

● Maurizio Martina (foto sopra), ministro delle Politiche agricole con delega a Expo

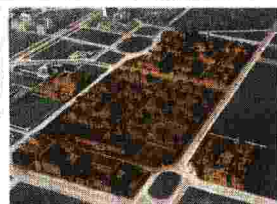
L'ipotesi di trasferimento

Area Expo



- Sedi dell'Università Statale
- Facoltà che traslocheranno

250 mila mq
superficie totale lorda di Città studi



Uno schema progettuale ideato da Kengo Kuma

Gli allestimenti interni

380 milioni
costo di realizzazione stimato

150 mila mq
superficie totale lorda dell'area

20.000 persone
popolazione del campus

18.000 studenti
2.000 ricercatori e personale

Labels in the plan: Campo sportivo, Servizi per attività scientifica, Uffici amministrativi, Laboratori, Orto botanico, Spazi dipartimentali, Aule didattiche, Teatro all'aperto, Biblioteche e seminari, Palestre, Palazzo Italia, Cascina Triulza, Strutture Expo 2015.